



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
APG_9_2011	
2	Titolo del progetto
"Formare i formatori"	
3	Riferimento del compilatore 2
	Nome Donata
	Cognome Sartori
	Recapito telefonico 3484762629
	Recapito e-mail direzione@trivenetaservizi.com
	Funzione Presidente Comunità
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Gruppo informale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input checked="" type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
	<input type="radio"/> Comune
	<input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/>
	<input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale
	<input type="radio"/> Cooperativa
	<input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia
	<input checked="" type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni
	<input type="radio"/> Istituto scolastico
	<input type="radio"/> Pro Loco
	<input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Comunità Territoriale della Paganella	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Andalo	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="Associazioni Sportive, Associazione"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	05/10/2010	05/11/2010
2	organizzazione delle attività	01/02/2011	28/02/2011
3	realizzazione	01/03/2011	30/11/2011
4	valutazione	01/12/2011	30/12/2011

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Altopiano della Paganella

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input checked="" type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input checked="" type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input checked="" type="checkbox"/> Ascolto e raccolta di bisogni <input type="checkbox"/> Conoscenza/valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Formazione/Educazione <input type="checkbox"/> Interculturalità/Multiculturalità <input type="checkbox"/> Orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostegno alla transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare <input type="text"/>
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Dialogo inter-generazionale <input checked="" type="checkbox"/> Responsabilizzazione e sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supporto alla genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input checked="" type="checkbox"/> Sinergia tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Raccolta di bisogni:1.Costruire 1modello integrato di raccolta dei bisogni tra ambito familiare,scolastico e sportivo; 2.Raccogliere esigenze e difficoltà dei minori in riferimento a compiti evolutivi 2 Formaz./Educaz.:1.sviluppare formazione/educazione integrata tra diversi contesti:familiare,scolastico,sportivo;2.Favorire l'acquisizione di competenze sociali:costanza nell'impegno,gestione conflitti 3 Responsabilizz. e sensibilizz. degli adulti:1.Costruzione di riferimenti condivisi per la lettura dei bisogni dei giovani;2.Definizione condivisa di percorsi educativi sia in ambiti formali che non 4 Sinergia tra attori istituzionali e non istituzionali:1.Creazione di linguaggi condivisi tra famiglie, insegnanti e allenatori sportivi;2.Riconoscimento delle specificità di ogni ambito educativo; 5 Sinergia tra attori istituzionali e non istituzionali: 3.Definizione di percorsi integrati tra scuola e sport.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e le problematiche affrontate.

Il presente percorso è stato avviato già nei precedenti anni, con il coinvolgimento di un numero cospicuo di partecipanti. Nel 2010 per motivi organizzativi il progetto è stato parzialmente realizzato con un'unica serata formativa. I giovani partecipanti hanno manifestato l'interesse a proseguire il percorso avviato per ampliare non solo le tematiche che più da vicino accomunano gli stessi, ma anche per permettere che nel tempo possa costruirsi una sempre più fitta rete giovanile tale da poter costruire all'interno della propria società, un percorso che miri a rafforzare l'efficacia educativa che molti giovani a volte si trovano a gestire spontaneamente e autonomamente. In risposta a quanto esplicitato è stato programmato un nuovo percorso formativo. Il corso si prefigge pertanto di dare strumenti validi e pratici per un approccio coretto alla professione del formatore inteso come facilitatore di processi all'interno delle organizzazioni. Tra i contesti da considerare con maggiore attenzione, rientra certamente quello sportivo, per diversi motivi: si tratta di un ambito che esercita una buona forza attrattiva nei confronti delle giovani generazioni; permette l'incontro tra giovani e adulti in un assetto differente da quello scolastico; si occupa di alcuni temi molto rilevanti per lo sviluppo (la capacità di stare in gruppo, di impegnarsi per migliorare, di riconoscere e correggere gli errori, di adattarsi alle situazioni per migliorare la prestazione, ecc...). Prendendo in considerazione la specificità territoriale, si può facilmente notare come nella zona dell'Altopiano della Paganella siano presenti diverse opportunità sportive per i ragazzi. Confrontandosi con gli allenatori di alcune differenti discipline, emerge come sia difficile per loro far riconoscere in modo diffuso il valore educativo della pratica sportiva, soprattutto in rapporto ad altre agenzie educative molto più riconosciute, come la scuola e la famiglia. Il riconoscimento del valore educativo dello sport può avvenire affrontando alcune attuali carenze che costituiscono altrettanti nodi problematici:

- la mancata individuazione di quali competenze trasversali possono essere sviluppate attraverso lo sport, al di là di quelle propriamente tecniche
- la carente definizione di modalità e interventi specifici che permettono di sviluppare tali competenze, esplicitando come vengono realizzati
- l'assenza di sistemi di monitoraggio e rilevazione dello sviluppo di competenze che siano condivisibili con altre agenzie educative (scuola e famiglia)
- la frammentarietà del confronto tra contesti differenti (sport, scuola e famiglia)

Affrontare queste problematiche può permettere non solo di rafforzare l'efficacia educativa di un contesto che molti giovani frequentano spontaneamente, ma di favorire un importante interscambio tra adulti impegnati in funzioni educative.

I formatori sono in via di definizione, seguendo il percorso intrapreso nel corso del 2010, si chiederà la disponibilità ad esperti in campo educativo, mantenendo come formatori L'associazione Vedo Giovane, con l'intento di dare continuità a quanto iniziato l'anno precedente con gli stessi.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

La messa in atto di ogni singola attività, è stata suddivisa in fasi, per far sì che quest'anno ci possa essere un maggiore controllo ed una più facile gestione del percorso. Il coinvolgimento e l'interesse manifestato dai giovani formatori il precedente anno, ha spinto ad avviare un proseguimento del presente progetto, per permettere che ci sia, per i partecipanti, un maggior apprendimento di strumenti tali da arricchire le proprie conoscenze e competenze arrivando a gestire quella parte educativa, sportiva ed essere più formati per riuscire a rispondere ai bisogni che provengono da ogni singolo ragazzo.

Fase 1: Presentazione del progetto. Il progetto viene presentato ai soggetti adulti interessati: sia attraverso incontri "faccia a faccia" sia con una comunicazione diffusa (lettere, mail).

Fase 2: Definizione di accordi con allenatori e scuole. Gli accordi prevedono che allenatori e insegnanti possano confrontarsi sui percorsi educativi di alcuni giovani che frequentano la scuola e praticano uno sport, in modo da procedere in maniera sinergica, nel pieno rispetto delle specificità di ruolo e delle possibilità di ognuno.

Fase 3: Percorsi di formazione con allenatori. Realizzazione di 3 momenti formativi, progettati e gestiti da un formatore esperto e rivolti ad un gruppo di allenatori motivati. La formazione si basa sul confronto all'interno del gruppo e su un approccio molto attivante, nel quale gli stimoli proposti dal formatore si integrano con l'elaborazione delle esperienze dei partecipanti. Le macroaree di approfondimento saranno: preadolescenti e rilevazione delle loro esigenze; individuazione delle competenze sviluppabili attraverso lo sport; progettazione di azioni per sviluppare le competenze; collaborazione con altri adulti di riferimento sul territorio.

Fase 4: Costruzione di percorsi di progettazione. A partire dai momenti formativi, gli allenatori vengono accompagnati dal formatore a costruire progettazioni educative da condividere con gli altri soggetti adulti del territorio che hanno a che fare con i preadolescenti. Questa progettazione si realizza attraverso 4 step: 1) quali sono gli obiettivi educativi che la specifica pratica sportiva permette di trattare, in termini di acquisizione di competenze da parte dei giovani; 2) per quali motivi la specifica pratica sportiva può affrontare quegli specifici obiettivi; 3) quali attenzioni possono essere realizzate per affrontare gli obiettivi, rilevando difficoltà ed esigenze dei ragazzi, quali azioni specifiche possono essere realizzate e con quali stili; 4) quali strumenti possono permettere di verificare il raggiungimento degli obiettivi.

Fase 5: Condivisione dei percorsi con insegnanti. Vengono organizzati momenti di incontro tra insegnanti ed allenatori, dove vengono illustrati percorsi progettati da questi ultimi e gli strumenti di rilevazione delle competenze identificati. In queste occasioni è possibile realizzare un'integrazione tra percorsi educativi: in particolare c'è la possibilità di definire come mantenere i contatti tra insegnanti e allenatori, per condividere l'andamento dei percorsi e i risultati che si stanno realizzando.

Fase 6: Realizzazione e monitoraggio dei percorsi. Gli allenatori realizzano quanto progettato. La realizzazione non implica stravolgimento della loro pratica di allenamento, ma una concentrazione particolare sugli obiettivi di acquisizione di competenze espresse in sede di progettazione e condivise con insegnanti. La realizzazione prevede il monitoraggio dell'andamento delle attività in termini di sviluppo delle competenze e di eventuale riaggiustamento delle azioni e degli stili proposti. La possibilità di confrontarsi con gli insegnanti permette di prendere considerazione particolari difficoltà o fasi evolutive critiche. Il monitoraggio riguarda anche i genitori dei ragazzi che partecipano al progetto. È prevista consulenza a distanza da parte del formatore.

Fase 7: Valutazione dei risultati e comunicazione finale. Essa si riferisce alla possibilità di riconoscere gli effetti del progetto sia in termini di prodotti che di processi. I prodotti si riferiscono alle competenze apprese dai ragazzi e possono essere valutate sia chiedendo agli adulti di riferimento sia in assetto di autovalutazione. I processi si riferiscono soprattutto alle sinergie attivate tra adulti di riferimento. I risultati raccolti vengono presentati in un incontro pubblico alle persone interessate; può essere realizzato un momento di festa connesso alla dimostrazione delle pratiche sportive.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Per descrivere i risultati attesi facciamo riferimento agli obiettivi specifici identificati in precedenza, di seguito elencati:

- Costruzione di schede di rilevazione dei bisogni relativi alle competenze da acquisire e alle difficoltà incontrate; utilizzo delle schede per la condivisione degli obiettivi e del monitoraggio tra allenatori, insegnanti e genitori.
- Redazione di schede di sintesi che illustrano esigenze e difficoltà e che siano facilmente comprensibili e utilizzabili anche da parte degli stessi giovani.
- Costruzione di azioni formative ed educative coerenti tra di loro organizzate e gestite da diversi adulti responsabili, principalmente nel contesto scolastico e in quello sportivo.
- Aumento delle competenze sociali, riconosciute formalmente dagli adulti di riferimento attraverso l'utilizzo di strumenti di rilevazione e dai ragazzi in assetto di autovalutazione.
- Utilizzo diffuso tra gli adulti di riferimento di elenchi organizzati di competenze sociali, con una chiara definizione dei termini e degli indicatori che permettono di rilevarle.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso formativo per allenatori, inteso come luogo di confronto delle varie discipline sportive, poichè non è facile far riconoscere il valore educativo della pratica sportiva. Il progetto prevede momenti formativi coordinati da un formatore che sia da supporto agli allenatori-educatori del territorio, fornendo stimoli ai partecipanti, affinché si crei una rete di scambio e condivisione integrata all'elaborazione delle esperienze dei singoli.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	15
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	75
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	N
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	25
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Schede di rilevazione delle competenze trasversali per valutarne lo sviluppo da parte dei giovani
2	Riunioni di monitoraggio dei processi di lavoro da parte di adulti di riferimento
3	Riunioni per la valutazione conclusiva, ripercorrendo i processi di lavoro attivati
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto			
18.1 Spese previste			
Voce di spesa	Importo Euro		
1 Affitto Sale, spazi, locali	0		
2 Noleggio Attrezzatura stabile	0		
3 Acquisto Materiali specifici usurabili	0		
4 Compenso e/o rimborsi spese Numero ore 10 Tariffa oraria 180	1800,00		
5 Pubblicità/promozione	500,00		
6 Viaggi e spostamenti	0		
7 Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0		
8 Tasse / SIAE	0		
9 Altro 1 - Specificare	0		
10 Altro 2 - Specificare	0		
11 Altro 3 - Specificare	0		
12 Altro 4 - Specificare	0		
13 Altro 5 - Specificare	0		
14 Altro 6 - Specificare	0		
15 Valorizzazione attività di volontariato	0		
Totale A	2.300,00		
18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
2 Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	0		
3 Incassi da iscrizione	0		
4 Incassi di vendita	0		
Totale B	0,00		
DISAVANZO A - B	2.300,00		
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa	ImportoEuro		
1 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) i comuni dell'Altopiano della Paganella	650,00		
2 Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) comunità di Valle	1000,00		
3 Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)	0		
4 Autofinanziamento	0		
5 Altro - Specificare	0		
6 Altro - Specificare	0		
Totale	1.650,00		
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
2.300,00 Euro	650,00 Euro	1.000,00 Euro	650,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	28,30 %	43,50 %	28,30 %